

TAVOLA DELL' MADRIGALI

17	Il primo	Il primo
18	Il secondo	Il secondo
19	Il terzo	Il terzo
20	Il quarto	Il quarto
21	Il quinto	Il quinto
22	Il sesto	Il sesto
23	Il settimo	Il settimo
24	Il ottavo	Il ottavo
25	Il nono	Il nono
26	Il decimo	Il decimo
27	Il undecimo	Il undecimo
28	Il duodecimo	Il duodecimo
29	Il tredicesimo	Il tredicesimo
30	Il quattordicesimo	Il quattordicesimo
31	Il quindicesimo	Il quindicesimo
32	Il sedicesimo	Il sedicesimo
33	Il diciassettesimo	Il diciassettesimo
34	Il diciottesimo	Il diciottesimo
35	Il diciannovesimo	Il diciannovesimo
36	Il ventesimo	Il ventesimo

FINIS



DI ANTONIO ARTVSINI
DA RAVENNA
IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI
A CINQUE VOCI

Neuamente composto, et dato in luce.



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXXVIII.

D

ALL'ILLVSTRISSIMO SIGNOR MIO
SIGNOR. ET PATRON COLENDISSIMO
IL SIGNOR PAOLO SAVELLI.



*Q*uelli miei volti, e vezzi componimenti, che fin qui sono stati in tendersi costosi, e spalti, sono col chiarissimo nome di P. S. Illustrissima in fronte (quali egli si fanno) nella loro del mondo si-
coramunque apparire ardiscono, nella tremante gl'aspetti, e mordaci denti de gl'occhi detrat-
tati; tutt'ora però, che lei (oltre l'altre innumerabili doti, e dell'animo, e del corpo, di che
compiamente è ornata) (come professore di tal arte) il esser descritta in faccia loro non isie
guarivasi, accortando con essi che lietamente l'innio (piccolo sì, ma pronto offere) l'effetto
grande dell'animo, nel quale il P. S. Illustrissima insieme col' loro, la lingua, e tutti i sensi miei
volentariamente hora confare, e dono: che se tanto è quanto le faranno care, e acorte, è
almeno in tutto (come cose basse, e consequentemente indegne della sua grandezza) non le

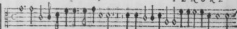
degnò, prendrò ardir quanto che sia di darle un giorno forse ancora maggior testimonianza della mia stima, che tempo
con lei, e dell'infinita ammirazione, che meritamente le porto, e porterò sempre fin ch'io viva, così di me vita, e potere, e di lei
volere, e vita, e vita lunga, e felice l'abbia M. S. doni, e conceda. Di Ravenna li xx. di luglio 1593.

Di P. S. Illustrissima

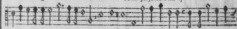
Devotissimo, e obligatissimo servitore

Antonio Anselmi.

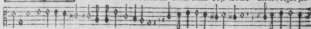
T E M O R E



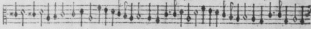
Domi d'effe la dolce alma Licori Ami forse in Falli q'



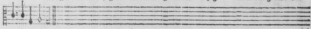
e di via di Lilla ed Amarilli Ohime Ohime Tisi nel ire Che nel voglio fo-



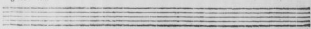
lre Ohime Tisi nel ire Che nel voglio fo- Dammi per mille ha di f



E se più altro ben E se go di altro ben godilo e taci E se go di altro bi godilo e taci



godilo e taci





2 TENORE

Questa mente in te miro *q* *q* questo in te miro *q*

mi trasformo in voi - P f *abbastanza* *mi trasformo in voi*

O bellezza vitale O bellezza mortale Che così bello il core *q*

Per te rinasce Per te rinasce per te nato more Per te rinasce Per te rinasce per te nato more.

Empty musical staves for accompaniment.



3 TENORE

Altezza tua Con qual nobiltà hai tu posto Amore *q*

hai tu posto Amore Dolce labro del core Quando è più chiaro in

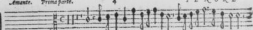
Oriente Quando è più chiaro in oriente il giorno Quando è più chiaro in oriente il giorno.

Empty musical staves for accompaniment.

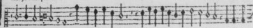


Amante. Prima parte.

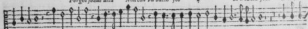
TENORE



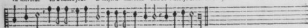
Non se vuoi par ch'io Tà ch'è l'ardente mia è fan ma infinta



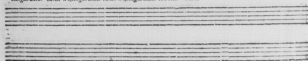
Perchè fante alla Non con un bacio sol è ch'è tanta fede E mi-



ra mercede ch'è tanta fede E mi fiva mercede Ma bñ l'accusa al cor mille faul le Mille n'a-



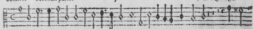
Ringi ancor Mille n'effingari ancor Mille n'effingari ancor con mille baci mille.



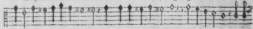
Amore. Seconda parte.

5

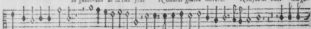
TENORE



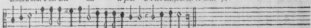
Ma ferai et allora il bel tulo tuo che asi voglio ogn'ora che ben



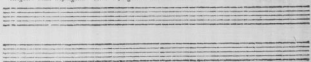
in gaudios de la tua fede N'hai giulla mercede N'hai di baci ma po-

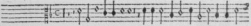


denza il bene Cher dirai dar il per E l'ei l'accusa al cor Mille fa al Mille n'a-

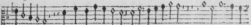


Ringari Mille n'effingari Mille n'effingari con mille baci.

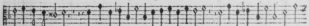




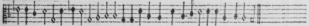
E le lagrime tue A che fillide mia fongas ch'in le barbe tocchi q



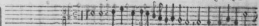
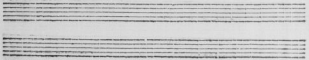
Deb fammi degne baurle q Come lasso il mio



cor bramar deffa C'andrò cantando poi q



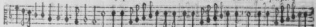
lagrime vfar da gl'occhi tuoi Queste lagrime vfar da gl'occhi tuoi I da gl'occhi tuoi



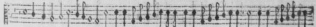
Preghero che vai Prende si prego il can to Siede dia fo a l'a



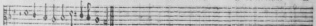
more fo pianto Tu' cantarem v' amore Tu viras a quel far q



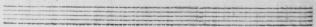
o in fa l'har da Tercho cantan da Tercho cantan da Tercho cantan da

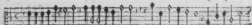


il doul si v'asser da Tercho cantan da Tercho cantan da Tercho cantan da

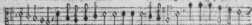


il doul si v'asser ha

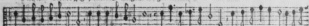




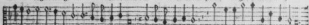
Poi beate, lieta... Leta beate lieta Che mi beate, mirer sp se felice



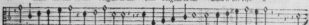
sp se felice... a me girar il guardo Che vedete il guardo... Che vedete il guardo



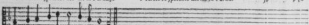
a me girar il guardo che vedete il guardo E non a terra fide, volgete di mirar e



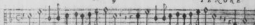
beati mortali così volgete in me così volgete in me allora il bel viso e



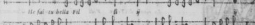
Vedete in specchio noi me in Paradiso Vedete in specchio noi me in Paradiso



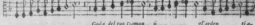
vedete in specchio noi me in Paradiso



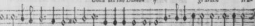
Cosa del tuo Doman... garden Na-



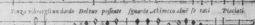
me... non s'obbligando Deitas possate spuarlo Almeno dal se così Piaciati



per ripolla Piaciati per ripolla xfar i ha al xfar i baci xfar i baci



xfar i baci Almeno dal se così Piaciati per ripolla Piaciati per ripolla xfar i ha al



xfar i baci xfar i baci xfar i baci

TENORE



La riva del Tevere Fidi nel nostro re / Giovanetto Pallone Man-

dar sul mare fuori / Tattiatò cruda Dea De la mia arbor et

a Ma non

puote dir mar / te O miserabil forte Ma non puote dir mar / te O miserabil forte.

Empty musical staves for basso continuo and other instruments.

TENORE



Esposito e leggiera / de amaro feno / Che mi fai venir meno

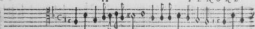
Torche si spora in va / se la quisa dolce e dilatasto / piano / Così Tosi cam-

lana e / *Replicando più volte* / *Replicando più volte il medesimo* / E Lilla Lilla

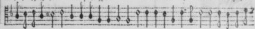
risonar s'odio / e / Così Tosi camana e / *Replicando più vol-*

te *Replicando più volte il medesimo* / E Lilla Lilla / risonar s'odio e

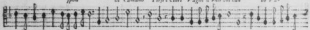
Empty musical staves for basso continuo and other instruments.



V, re, mi, fa, sol, la — Fra quelle spian de Cantano Tiole Ciori Fra quelle



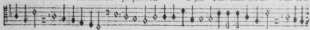
spian de Cantano Tiole Ciori Paghè d'entr col can de Pa-



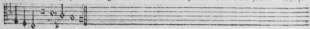
ghè d'entr col can insieme i Ciori A me can paraveri de a



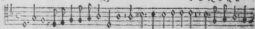
Manciaro sol Manciaro sol fra quelle val il fite Piac cantar founte Piac can-



tar founte La sol fa mi re ve ego è dolente Piac cantar founte Piac cantar founte La sol fa



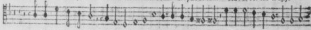
mi re ve ego è dolente.



Ma mia de tue belle al chiere fan Che t'io m'offe in elle Temo che si can-



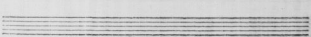
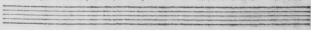
ma la villa mia Cudie ne perdei lomi Ma t'in voi non m'offe

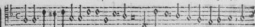


In qual raggio mir'io di Paradiso Deb. Aquila fessio Per poterè mirar quante de-

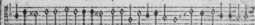


sa Per poterè mirar quante de sa de sa.

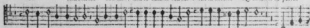




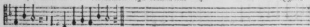
Ma che dolo v'anno s' amara pena date - Che s'indra amara ancor



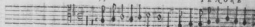
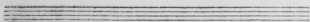
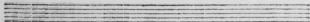
Rebellate - Ma tal i non la chiamo Ma tal i non la chiamo - Ne chiamer la parlo



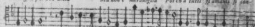
Che l'Amor vor ogni vendetta abbia - Neglitta



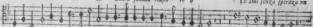
tanta fede - Neglitta tanta fede.



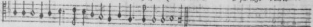
Eraviglia per ben Lilia - Ma non t' meraviglia - Poi ch'è tutto d'amore s' am-



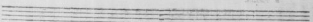
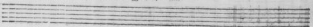
ce de non è fiamma fupera - re e - C'è un fenza speranza va

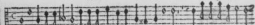


di mercede - non è fiamma fupera - e l'ami fenza speranza va di mercede - E per l'esse - t' am'io

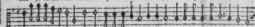


E speranza non veggio al defo mio - non veggio al defo mio.

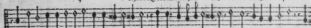




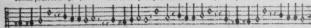
Ma se tu non vuoi Che mena' sia il ciel de i labri tuoi Ne che mi riconsole



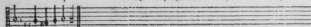
Il suon Ne che mi riconsole Il suono de lo dolcissimo paolo



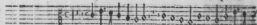
Alma se che'l bel viso se che'l bel vi se facel'bel vi se M'apra finalmente



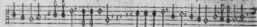
il Paradiso M'apra finalmente



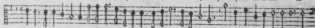
il Paradiso.



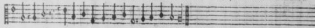
Il dolcissimo partito Al fin de la mia vita Al dolcissimo partito Al fin de



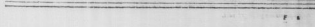
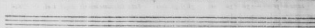
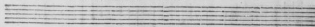
la mia vita Da te parte e mamma e preso per la pena de la mor se

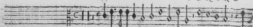


Il fatto nel partito Finito nostro che di vita al dolcissimo Per far che mora immortalata il

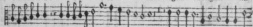


coro Per far Per far che mora immortalata se il coro.

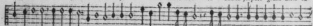




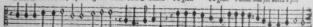
*L*l'a se l'alma offesa In vincoi contrasto Ne rilegami Ne rilegami nel



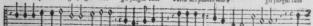
fa in q e nel termen to Ma tu seipare grata Lilia ca-



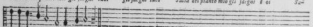
ra et amata Ma tu si poi grata Lilia cara et amata Fa giale Fa giale l'alma mia sol volta e poi



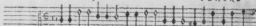
Satia del pianto mio gli sfigni tuoi gli sfigni tuoi Satia del pianto mio e gli sfigni tuoi



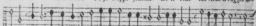
Satia del pianto mio gli sfigni tuoi gli sfigni tuoi Satia del pianto mio gli sfigni e ai



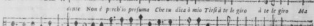
ta del pianto mio gli sfigni tuoi



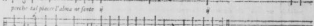
*M*ancora l'io vincoi Parfa troppo soave De le vint tue stelle il vaggio an-



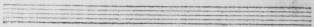
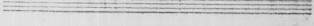
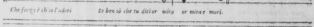
date Non t'prechi profumo Che tu dica il mio Tio si te lo gio a te lo gio Ma

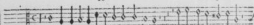


prechi tal pianto l'alma se fante e

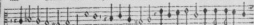


Che fozzi t'ab in l'adri De ben sa che tu dalar mira se mirar mari.

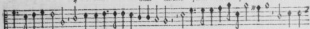




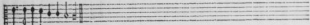
Ido Donna e l'ardore V'al forte del mio core Mi fare à voi d'ineffo



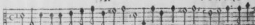
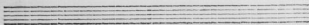
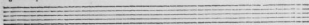
onde miraciol parmi miraciol parmi Poi che se l'amar



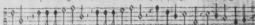
vol abito me stesso Che non vogliate à non potiate amarmi à non potiate amar mi che s'è vo-



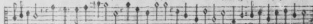
gliate à s'è potiate amarmi.



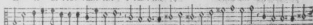
Eia, quella tua grazia e nobil dono Di cui si letizia fanno Mi si fanno in-



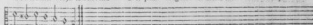
cente Che lo fanillo non è non fanno spente Cr se parli l'a-



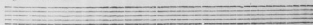
de re De l'v'è l'altro core e l'altro non è Perché meco non sei con'eri vai-



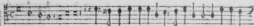
ta Perché meco non sei con'eri volta E se priai di gioia e me di vi ta E se priai di



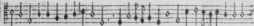
già e me di vita.



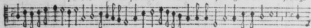
TENORE



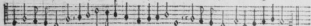
langua T'hai piangra Ne tanto più ne viar più vola se viar



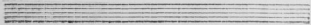
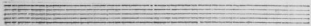
più vola se viar più vola lo cin se d'alga lo cin se d'alga



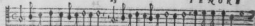
e coran di fa ri E poi le ta a poi le ta li aife liza li d'ife or-



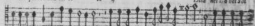
nar d'altra che a'erba onar d'altra che d'erba e di viole d'altra che d'erba e di viole.



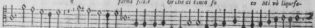
TENORE



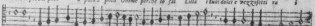
Mi perlocua mi la or q Lilla mi a' bel tal



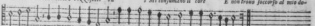
fama felle ar che si tana fa co sti ve liqua-



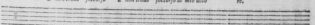
anda a poco a poco a poco a poco Ohime perche lo fa Lilla i tuoi dala e vegg'fati ra i



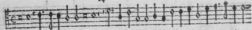
Lilla i tuoi dala e vegg'fati ra i mi conmano il core E non troua focarfo al mio do-



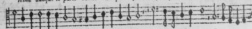
lo or E non troua focarfo E non troua focarfo al mio dala or.



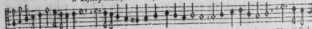
TENORE



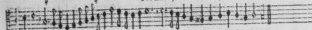
Nime dunque ti parti Ohime dunque ti parti Lascia prima baciarti dunque ti par



ti Lascia prima baciarti E se ben mati loro Non ti scialtar alma



d'un'altra fo ce E se ben mati loro Non ti scial



tar alma

d'un'altra fo ce.

TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Dimmi d'fe la dolce alma Licori	1	Lilia mia le tue stelle	13
Diema mentre io vi miro	2	A me che di lor v'amo	14
Amorofetto non	3	Merauglia par ben	15
Amor fe vuoi par ch'io, 1. parte	4	Lilia se tu non vuoi	16
Amor fieri, & adora 2. parte	5	Ah dolente partita	17
Se le lagrime tue	6	Lilia se l'alma offesi	18
Anguicetto che vai di ramo in ramo	7	Lilia mia d'io rimiro	19
Luci beate e liete	8	Ardo Donna, e lardore	20
Che fairo bella Fili	9	Lilia questo tuo grato	21
A la riva del Tebro	10	Piangra Tirsi piangra	22
Venzofetto leggiadro amato fino	11	Ahi perche non mi lre	23
Vire, mi, fa, solia	12	Ohime dunque ti parti	24

IL FINE.